

» et per questa chason el cessò lo Dogado un gran tempo lo
 » Vescovado de Oliva (1). » E infatti gli fu eletto il successore sol-
 tanto due anni dopo: sicchè dopo di lui vennero sulla sede ves-
 covile castellana,

Nell' anno 1113, Giovanni II Polano;

1164, Pietro III Grandaliconi;

1164, Vitale II Micheli.

Di Caorle furono vescovi, in seguito a Buono, che nel 1074 vi
 era stato promosso: nell'anno 1107, Giovanni III;

1117, Domenico I;

1127, Pietro;

1152, Giovanni IV;

1172, Domenico II.

A Malamocco, dopo il vescovo Enrico I, vennero dietro
 nell' anno 1107, Stefano I;

1110, Enrico II Ganzaruolo, sotto cui avvenne l' orrenda
 catastrofe, che subissò Malamocco, come alla sua volta ho narrato.
 Egli pertanto trasportò la sede in Chioggia, e fu il primo vescovo
 di quella città: ivi egli ebbe successori

nell' anno 1122, Stefano II;

1136, Domenico III;

1157, Giovanni;

1163, Marino.

Torcello ebbe la successione de' suoi pastori, dopo il vescovo
 Orso II, nell'anno 1107, Stefano Silverio;

1142, Pietro II;

1158, Angelo;

1172, Martino.

Devo ricordare anche due sinodi, dei quali hassi notizia sicu-
 ra, celebrati nel giro di questo secolo. Uno, nel settembre dell'anno
 1127, in Torcello, per ridurre all'obbedienza del vescovo i canonici,

(1) Gallicciolli, lib. II, cap. XI, §. 10, pag. 184.